



*Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore*

## **“PIETRO GIORDANI”**

Via Lazio, 3 - 43122 Parma (PR) - Sito web: giordaniparma.edu.it

Tel. 0521/272405; Tel. 0521/272418 - Cod. Fisc. 80011950344

E-mail: pris00400b@istruzione.it - PEC: pris00400b@pec.istruzione.it



### **Protocollo per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo**

#### **1. FINALITÀ DEL PROTOCOLLO**

Il presente Protocollo, inserito in allegato al Regolamento di Istituto, contiene le indicazioni operative per la gestione dell'emergenza di potenziali casi di bullismo e cyberbullismo che coinvolgano gli studenti dell'Istituto "Pietro Giordani" di Parma.

L'adozione di questo protocollo per la gestione dei casi potenziali di bullismo o cyberbullismo è finalizzato a:

- evitare che un caso non venga riconosciuto;
- capire il livello di gravità del caso;
- interrompere/alleviare la sofferenza della vittima;
- responsabilizzare il *bullo* (o *i bulli*) e prendersi cura della maturazione delle sue competenze sociali;
- occuparsi di tutti i soggetti coinvolti (sostenitori della vittima, complici del bullo e spettatori);
- collaborare in maniera efficace con i genitori considerandoli alleati con i quali condividere strategie, obiettivi ed informazioni sulle competenze dei ragazzi;
- costruire rete col territorio;
- rendere evidente presso gli studenti la non accettabilità di comportamenti di bullismo e cyberbullismo.

Affinché il protocollo diventi uno strumento efficace per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo è opportuno che venga fatto promosso e diffuso presso tutto il personale scolastico, le famiglie e gli stessi studenti.

#### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Regolamento (UE) n. 2016/679 General Data Protection Regulation GDPR, aggiornato alle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018;
- Legge 13 luglio 2015 "La buona scuola"
- Linee guida di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo, MIUR 27 ottobre 2017
- Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
- Linee Guida 2019 per l'uso positivo delle tecnologie digitali e la prevenzione dei rischi nelle scuole;

- Linee di Orientamento 2021 per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo.

### 3. DEFINIZIONE DI BULLISMO

La Legge n. 71/2017, *disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo*, definisce il “bullismo” come *l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni.*

### 4. CARATTERISTICHE DEL BULLISMO

Rientrano nel *bullismo* tutte quelle situazioni caratterizzate da volontarie e ripetute aggressioni mirate a insultare, minacciare, diffamare e/o ferire una persona (o a volte un piccolo gruppo) che abbiano le seguenti caratteristiche:

1. Intenzionalità
2. Ripetitività
3. Squilibrio di potere

Non si fa quindi riferimento ad un singolo atto, ma a una serie di comportamenti portati avanti ripetutamente nel tempo. Anche fenomeni non gravi, se ripetuti, possono diventare gravi. La vittima soffre, ma non riesce a portare equilibrio nella relazione. In classe, spesso, il ragazzo o la ragazza più fragile, che non ha la forza di reagire, diventa la vittima.

La valutazione, pertanto, dovrà essere fatta con particolare attenzione al livello di disagio del ragazzo oggetto di bullismo tenendo conto in modo ponderato di tutti gli elementi indicati e delle relazioni tra essi.

### 5. TIPOLOGIE DI BULLISMO

- **Bullismo diretto:**
  - **fisico:** colpi, pugni, strattoni, calci, furti, danneggiamenti a oggetti personali della vittima
  - **verbale:** offese, minacce, soprannomi denigratori e prese in giro.
- **Bullismo indiretto:** esclusione sociale, pettegolezzi, diffusione di calunnie, messa in giro di cattive voci, ovvero tutte quelle azioni che compromettono le relazioni sociali della vittima.
- **Bullismo basato sul pregiudizio e sulla discriminazione nei confronti di categorie a rischio:**
  - soggetti di altre etnie (bullismo etnico)
  - soggetti disabili (bullismo verso la disabilità)
  - soggetti con diversità fisica (es. essere in sovrappeso o troppo piccoli)
  - orientamento sessuale del soggetto (bullismo omofobico)
  - soggetti maggiormente dotati (es. chi ha prestazioni scolastiche superiori)
  - donne o uomini (bullismo di genere)

Se si limitano alla quotidianità e alla vita offline dei ragazzi sono forme di bullismo. Se però queste prevaricazioni si estendono anche alla vita online, si parla di cyberbullismo.

## 6. DEFINIZIONE DI CYBERBULLISMO

La Legge n. 71/2017 definisce “cyberbullismo” *qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.*

## 7. ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL CYBERBULLISMO

Elementi aggiuntivi che caratterizzano il cyberbullismo dei quali si deve tener conto per la sua comprensione e per la sua valutazione sono:

- **L'impatto:** la diffusione di materiale tramite internet è incontrollabile e non è possibile prevederne i limiti (anche se la situazione migliora, video e immagini potrebbero restare online)
- **La possibile anonimità del cyberbullo:** chi offende online potrebbe utilizzare stratagemmi per rimanere nascosto dietro un nickname e cercare di non essere identificabile.
- **L'assenza di confini spaziali:** il cyberbullismo può avvenire ovunque, invadendo anche gli spazi personali e privando l'individuo dei suoi spazi-rifugio (la vittima può essere raggiungibile anche a casa).
- **L'assenza di limiti temporali:** il cyberbullismo può avvenire a ogni ora del giorno e della notte.
- **L'assenza di empatia:** non vedendo le reazioni della sua vittima alle sue aggressioni, il cyberbullo non è mai totalmente consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e questo ostacola ancora di più la possibilità per lui di provare empatia - o rimorso a posteriori -, per ciò che ha fatto, se non viene aiutato ad esserne consapevole da un amico, da un insegnante o da altri.

## 8. TIPOLOGIE DI CYBERBULLISMO

Il cyberbullismo può essere realizzato nelle seguenti forme:

- scritto-verbale: offese e insulti tramite messaggi di testo, e-mail, pubblicati su siti, social network o tramite telefono (es. telefonate mute);
- visivo: diffusione di foto o video che ritraggono situazioni intime, violente o spiacevoli tramite cellulare, siti web e social network;
- esclusione: esclusione dalla comunicazione online, dai gruppi;
- impersonificazione: furto, appropriazione, uso e rivelazione ad altri di informazioni personali come le credenziali d'accesso all'account e-mail, ai social network.

## 9. LA RESPONSABILITA' GIURIDICA:

I fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo non sono penalmente perseguibili in quanto tali, poiché non esiste ad oggi una fattispecie di reato per essi, ma i comportamenti sono comunque penalmente perseguibili in quanto riconducibili a reati previsti dall'ordinamento giuridico italiano.

Riguardo alla responsabilità è opportuno sapere che:

- il minore di 14 anni non è direttamente imputabile penalmente; tuttavia se individuato come “socialmente pericoloso” possono essere attivate misure di sicurezza quali libertà vigilata oppure il ricovero in riformatorio;
- il minore di età compresa tra i 14 e i 18 anni è imputabile penalmente se viene dimostrata la sua capacità di intendere e volere;
- i genitori sono chiamati a rispondere di tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali causati dai comportamenti criminosi dei figli minorenni per *culpa in educando* (art.30 Cost.) ed, eventualmente, per *culpa in vigilando* (artt. 2043-2048 c.c.).
- anche l'insegnante che ignori fatti criminosi commessi dagli studenti o che non adotti comportamenti e attenzioni atti a prevenirli, potrebbe essere considerato responsabile di *culpa in vigilando* e, pertanto, considerato co-responsabile dei comportamenti degli studenti a lui affidati.

I principali reati connessi al bullismo e al cyberbullismo perseguibili penalmente secondo il Codice Penale Italiano sono:

- **reato di percosse**, previsto e sanzionato dall' art. 581 c.p. nel caso di botte tra coetanei;
- **reato di lesioni**, previsto e sanzionato dall' art. 582 c.p. se lasciano conseguenze più o meno gravi;
- **reato di diffamazione**, previsto e sanzionato dall' art. 612 c.p.;
- **reato di minaccia**, previsto e sanzionato dall' art. 595 c.p.;
- **reato di danneggiamento**, previsto e sanzionato dall' art. 635 c.p., nel caso di danni alle cose;
- **reato di molestie o disturbo alle persone**, previsto e sanzionato dall' art. 560 c.p.;
- **reato di atti persecutori**, più conosciuto come stalking, previsto e sanzionato dall' art. 612 bis c.p.;
- **reato di pornografia minorile**, previsto e sanzionato dall' art. 600 ter - comma III - c.p.;
- **reato di detenzione e/o diffusione di materiale pedopornografico**, previsto e sanzionato dall' art. 600 quater c.p.;
- **reato di morte come conseguenza non voluta di altro delitto**, previsto e sanzionato dall' art. 586 c.p.

## 10. TEAM ANTIBULLISMO

Il Team per la prevenzione e il contrasto del bullismo (brevemente e intuitivamente: *Team antibullismo* o *Team*) è costituito dal Dirigente scolastico e dalla/e Referente/i d'Istituto per il contrasto ai fenomeni il bullismo e il cyberbullismo.

In base alla specifica segnalazione/situazione o alla gravità dei fatti, saranno coinvolte nelle attività del Team, del quale entreranno dinamicamente a farne parte:

- I Docenti collaboratori del Dirigente scolastico
- le Psicologhe della scuola

➤ l'Animatore digitale (in particolare per eventi di cyberbullismo)

È compito del Team attuare il presente regolamento e tutte le misure atte a garantire il contrasto agli episodi di bullismo/cyberbullismo, ivi inclusi i modelli di cui alla sezione successiva.

Il team promuoverà altresì, assieme alla Commissione per l'insegnamento dell'Educazione civica, attività di sensibilizzazione sul tema del rispetto e per lo sviluppo di competenze sociali e la diffusione di rapporti interpersonali costruttivi e rispettosi.

## 11. PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO DI ATTI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO

La procedura di intervento adottata dal presente Protocollo per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo segue le indicazioni della "Piattaforma ELISA" (<https://www.piattaformaelisa.it/> formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) frutto della collaborazione tra il MIUR e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La "Piattaforma ELISA" propone una procedura di intervento che si compone di quattro fasi secondo il seguente schema:

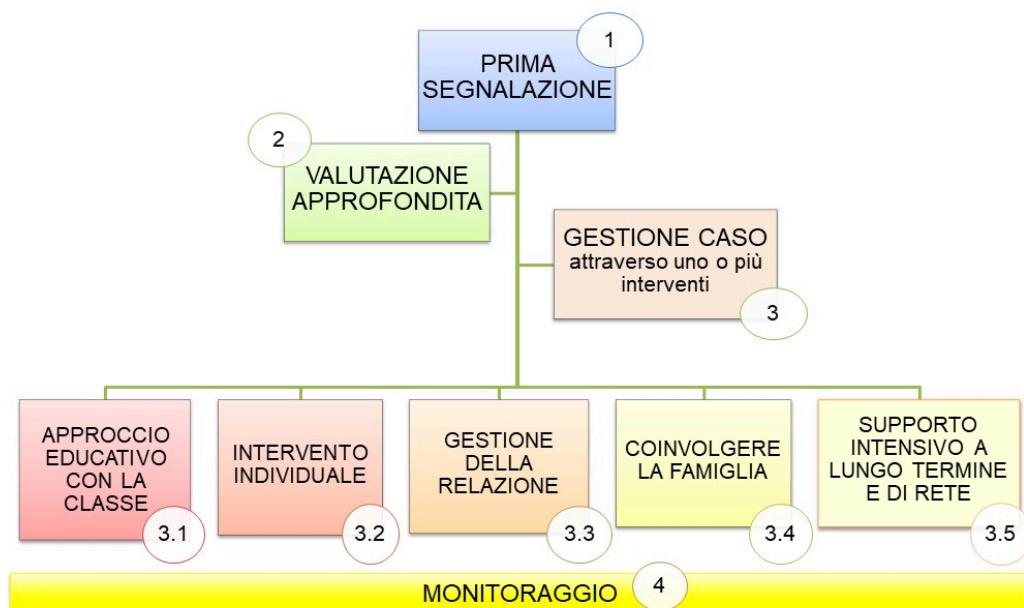
|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. PRIMA<br>SEGNALAZIONE         | <p>Ha lo scopo di attivare un processo di attenzione e di successiva valutazione rispetto ad un presunto caso di bullismo o cyberbullismo. Può avvenire in forma "diretta", attraverso la segnalazione ad un docente di riferimento della classe nel corso di un colloquio o via email, oppure attraverso l'utilizzo della <b>scheda di prima segnalazione</b>, compilabile il modulo online specificamente predisposto la cui redazione è rimandata al Team antibullismo.</p> <p><b>Link al modulo on-line:</b><br/><b><a href="https://forms.gle/Z6kkqZiQp4bsWc9N6">https://forms.gle/Z6kkqZiQp4bsWc9N6</a></b></p> <p>IMPORTANTE: <u>il modulo on line</u>, al quale si può accedere esclusivamente con un account d'istituto, <u>non dovrà raccogliere l'indirizzo né altre informazioni del compilatore che, quindi, potrà scegliere se restare anonimo o fornire i propri dati per essere eventualmente ascoltato dal Team antibullismo. Sono, però, tenuti ad indicare le proprie generalità i genitori e gli insegnanti della classe.</u></p> <p>Il modulo può essere compilato da tutti i membri della comunità scolastica: alunni, docenti, personale ATA, collaboratori scolastici e genitori (al fine di prevenire false segnalazioni e spam, questi ultimi, per la compilazione del modulo online, dovranno utilizzare le credenziali Google Workspace dei figli).</p> <p>La segnalazione sarà tempestivamente presa in carico dal Team.</p> |
| 2. VALUTAZIONE<br>APPROFONDIRITA | <p>In caso di segnalazione, il Team Antibullismo analizza la situazione, svolge colloqui di approfondimento con tutte le persone direttamente o indirettamente coinvolte, individua il livello di gravità, stabilisce gli interventi da attuare e compila la <b>scheda di valutazione approfondita</b>.</p> <p>Le aree di approfondimento riguardano: l'evento, le persone coinvolte, la tipologia di comportamento e la loro durata.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

|                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>3. SCELTA DELL'INTERVENTO E DELLA GESTIONE DEL CASO</p> | <p>Il Team Antibullismo, in base alle informazioni acquisite (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), procederà a definire il livello di priorità e le tipologie di intervento da eseguire:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Codice verde:</b> la situazione non ha assunto ancora le caratteristiche proprie del bullismo e del cyberbullismo, ma è a rischio, per questo motivo deve essere monitorata con interventi da attuare in classe tramite un approccio educativo, ad esempio sensibilizzare la classe verso il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, aumentare la consapevolezza relativa all'importanza del ruolo degli spettatori passivi e alle conseguenze per la vittima.</li> <li><b>Codice giallo:</b> è un caso accertato di bullismo e vittimizzazione, è necessario procedere con interventi efficaci e strutturati, ad esempio interventi individuali e/o in classe da parte della psicologa della scuola, svolti con il bullo e/o la vittima e tramite il coinvolgimento della famiglia.</li> <li><b>Codice rosso:</b> siamo in presenza di un'urgenza; la gravità degli eventi e il livello di sofferenza della vittima sono tali da non consentire alla scuola di affrontare la situazione in modo autonomo né esclusivamente sul piano educativo e/o disciplinare. Si rende pertanto necessaria l'attivazione di un intervento specialistico, intensivo e a lungo termine, da parte di servizi esterni alla scuola, nonché l'eventuale segnalazione alle competenti autorità giudiziarie per reati perseguibili d'ufficio.</li> </ol> |
| <p>4. MONITORAGGIO</p>                                     | <p>Il Team antibullismo verifica che il <i>bullo</i> abbia rispettato quanto concordato nelle fasi precedenti, che la <i>vittima</i> non sia più tale e che abbia percepito il cambiamento; controlla che la situazione rimanga stabile nel tempo e compila una specifica "scheda per il monitoraggio".</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## PROCEDURA PER CASO DI PRESUNTO BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE A SCUOLA





# PROCEDURA PER CASO DI PRESUNTO BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE A SCUOLA

|                         |                                                                                                           |
|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Scopo                   | • Valutare esattamente la <b>tipologia</b> e la <b>gravità</b> dei fatti per poter definire un intervento |
| Da chi viene fatta      | • Da un team specializzato                                                                                |
| Con chi viene fatta     | • Chi ha fatto la prima segnalazione, vittima, compagni testimoni, insegnanti di classe, genitori         |
| Quando                  | • Entro 2 giorni da quando è stata presentata la prima segnalazione                                       |
| Aree di approfondimento | • Introduzione, vittima, bullo, fenomenologia, decisione                                                  |



## LO SCOPO

|                                                                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AVERE INFORMAZIONI SULL'ACCADUTO                                                                                      |
| VALUTARE LA TIPOLOGIA E LA GRAVITÀ DEI FATTI                                                                          |
| AVERE INFORMAZIONI SU CHI È COINVOLTO NEI DIVERSI RUOLI<br>(attori, vittime, testimoni passivi, potenziali difensori) |
| CAPIRE IL LIVELLO DI SOFFERENZA della VITTIMA                                                                         |
| VALUTARE LE CARATTERISTICHE DI RISCHIO DEL BULLO                                                                      |
| PRENDERE UNA DECISIONE PER LA GESTIONE DEL CASO                                                                       |

### DECISIONE

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento:

| LIVELLO DI RISCHIO<br>DI BULLISMO E DI<br>VITTIMIZZAZIONE             | LIVELLO SISTEMATICO<br>DI BULLISMO E<br>VITTIMIZZAZIONE                                                                 | LIVELLO DI URGENZA<br>DI BULLISMO E<br>VITTIMIZZAZIONE |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| Codice verde                                                          | Codice giallo                                                                                                           | Codice rosso                                           |
| Situazione da monitorare<br>con interventi preventivi<br>nella classe | Interventi indicati e<br>strutturati a scuola e in<br>sequenza coinvolgimento<br>della rete se non ci sono<br>risultati | Interventi di emergenza con<br>supporto della rete     |